

Contesa estense, i rioni lughesi pronti a sfidarsi

Musici, sbandieratori e tiratori si preparano. Spettacoli e cortei storici

LUGO. Mancano pochi giorni all'inizio delle celebrazioni della Contesa estense, la grande rievocazione storica che tra gare, manifestazioni ed eventi animerà il centro abitato dal 9 al 18 maggio 2008 coinvolgendo tutti i quattro rioni, ovvero Brozzi, Cento, Ghetto e Madonna dello Stuoie, oltre all'amministrazione comunale ed a numerose realtà socio-economiche del territorio.

L'appuntamento quest'anno riveste un'importanza particolare dato che sarà l'occasione per celebrare il quarantennale della sua nascita. Nel lontano 1968 venne infatti istituito per la prima volta il Pallo della Caveja, gara di tiro alla fune tra i rioni della città unica nel suo genere che viene disputata da quattro squadre contemporaneamente, composte da sei tiratori, che difendono i colori delle rispettive contrade. Dal 1978 è poi stato aggiunto il Pallo degli sbandieratori e nel 1980 è arrivato quello dei musici, per giungere così all'attuale configurazione della Contesa estense che ogni anno, a partire dal fine settimana precedente il 15 maggio, si inserisce nei festeggiamenti per S. Ilaro, patrono di Lugo.

«Nel 1968 - racconta l'attuale presidente della Contesa, Claudio Nerozzi - quando si realizzò per iniziativa di un gruppo di cittadini la prima edizione del Pallo della Caveja, era impossibile immaginare quale evoluzione avrebbe potuto

avere. Il Pallo fu la prima realizzazione seguita alla creazione dei rioni. Grazie anche alla collaborazione dei parroci di allora, si costituirono i comitati per i rioni Cento, Brozzi e Madonna delle Stuoie che andarono ad affiancarsi a quello già esistente, che organizzava la tradizionale Festa del Ghetto. Il Pallo della Caveja si è caratterizzato subito per originalità e spettacolarità».

In programma musica, trampoli e sputafuoco

Attorno alle gare si sono sviluppati spettacoli, ricostruzioni storiche, mostre, eventi culturali, fino a diventare progressivamente la Contesa estense come la conosciamo oggi.

«Il cammino verso questo 40esimo anniversario ha visto nel 2007 due tappe importantissime - aggiunge Nerozzi - l'organizzazione a Lugo della decima edizione dei Giochi giovanili della bandiera, campionato nazionale italiano sbandieratori Under 15, e del campionato nazionale sbandieratori categoria A2 permettendo alla città di ben figurare a livello nazionale e meritando riconoscimenti



per la qualità degli eventi realizzati. Fieri di questi risultati conseguiti, ci apprestiamo a vivere l'edizione 2008 della Contesa estense, sicuri di offrire alla città ed ai visitatori una settimana ricca di emozioni, spettacolo, sport e cultura. Ci piace pensare che il lavoro e l'impegno di tanti volontari sia il modo migliore per ricordare e ringraziare i pionieri di questa storia: Mario Minardi della Pro loco, il prof. Avveduti, l'allora sindaco Adriano Guerrini e tutti coloro che 40 anni fa contribuirono a far nascere un'avventura che, anno dopo anno, continua a crescere».

Il programma della Contesa 2008 prenderà il via venerdì 9 maggio con l'apertura al Pavaglione, storico quadrilatero settecentesco, dell'Osteria di Spancione, mentre alla Rocca estense si effettuerà il giuramento dei musici, sbandieratori e tiratori dei quattro rioni, seguito dallo spettacolo dei «Clerici Vagantes» musici, giocolieri e giullari che proporranno per buona parte dei dieci giorni della Contesa spettacoli comici e giuldarici arricchiti da musica e canti, trampoli e sputafuoco, il tutto condito con

La kermesse è in calendario dal 9 al 18 maggio 2008. I rioni Brozzi, Cento, Ghetto e Madonna dello Stuoie saranno chiamati a gareggiare in diverse prove

rime, pantomime e parodie. Dal 12 al 14 maggio sarà la volta del calcio storico medioevale, una versione "ingentilita" dell'antico Harpastum, il calcio dei romani, conosciuto in seguito come calcio fiorentino, con un regolamento originale e meno violento.

Giovedì 15, in occasione della ricorrenza di Sant'Ilaro, patrono di Lugo, si potrà assistere alla rievocazione di alcune cerimonie del passato, oltre al Pallo di Sant'Ilaro, nuova rivisitazione di una corsa quattrocentesca in onore del santo, ed all'elezione della "Soave creatura", senza dimenticare i fuochi artificiali serali.

E dopo il Pallo dei musici di sabato 10 maggio, e quello degli sbandieratori di domenica 11, sarà l'attesissimo Pallo della Caveja a chiudere domenica 18 il programma della Contesa estense.

Ogni giorno dal 9 al 18 maggio è prevista comunque una lunga serie di iniziative ed eventi, fra rievocazioni, mostre e conferenze pubbliche, che arricchiranno un'offerta già interessante e coinvolgente per tutti gli amanti delle tradizioni.

Degustazioni e assaggi a "Lugolosa"

Nuovi appuntamenti della rassegna enogastronomica

LUGO. Continua "a tutto gusto" la rassegna di enogastronomia tipica "Lugolosa" in programma fino al 4 maggio, organizzata dal Comune con la direzione artistica di Pierangelo Raffini, dell'Alc e con il contributo dell'Alc (com-melior). Sono previste mostre, mostre mercato di prodotti tipici, aperitivo in piazza, degustazioni, assaggi. Il 1 maggio, fra i portici del Pavaglione, lo stand gastronomico della Pro loco di Massa Lombarda, con le ardore della "Sagra delle sfogline", ha proposto tagliatelle, tortellini, garganelli e tortelli. Il tutto abbinato ai vini del Cevico.

Di rilievo anche i due incontri conviviali ospitati all'Ala D'oro il 30 scorso e questa sera: due momenti dall'intensa impronta culturale, come è emerso mercoledì

allorché l'assessore alla Cultura Giovanni Barberini, relatore sul tema "L'ombelico di venire, dal mito alla modernità", ha dato vita ad un convivio semi-serio, con diversi spunti di interesse, a proposito dell'importanza della filosofia a tavola e della tavola nella filosofia.

«Un abbinamento appropriato - ha detto Raffini - per riflettere e disquisire sulla correlazione tra cibo, filosofia, amore e convivialità».

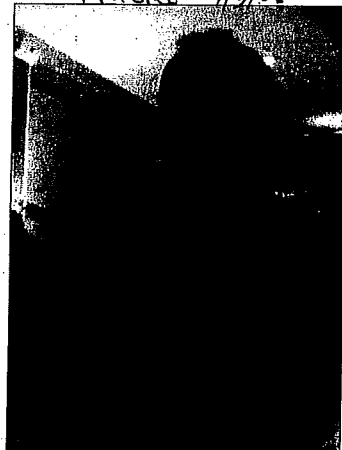
Barberini ha sostenuto come l'uomo, nell'assumere il cibo, non si accontenta di consumare gli alimenti, ma riesca ad instaurare nei suoi confronti un rapporto eminentemente simbolico.

Questa sera, sempre all'Ala d'Oro, alle 20,30, è in calendario la cena di gala sul tema "Una serata

con il cacciucco di Paolo Ciolli in Romagna": un incontro organizzato in collaborazione con la delegazione di Livorno dell'Accademia italiana della cucina, con relatore Paolo Ciolli, gourmet, ricercatore gastronomico e scrittore.

Il menù prevede aperitivo con stuzzicheria, cacciucco di Paolo Ciolli, pre-dessert di parmigiano e cotognata, yogurt ghiacciato con insalata di fragole, vini appropriati. Ciolli, livornese, docente presso l'Accademia navale di Livorno, è da sempre appassionato di cucina. Ha pubblicato diversi lavori, fra cui "I pesci della terrazza", "Lugolosa" chiuderà i battenti domani con diversi appuntamenti in calendario dalle ore 9 alle 22,30.

Amalio Ricci Garotti



Giovanni Barberini durante l'incontro conviviale

C'è il caciucco a Lugolosa

CON l'apertura degli stand al Pavaglione, avvenuta il primo maggio, è entrata nel vivo l'edizione 2008 di 'Lugolosa', la rassegna enogastronomica. Il programma delle iniziative oggi prevede la mostra mercato dalle 9 alle 20 e, dalle 11 alle 13, l'aperitivo in piazza (sotto il loggiato) al costo di 2 euro. Dalle 15 alle 21.30 è poi previsto l'Open day al Cevico di via Fiumazzo con visite guidate allo stabilimento, e alle 17, sempre al Pavaglione ci sarà una degustazione di gelato del bar Radium. Dalle 18.30 alle 23 la 'Cantina del sommelier' proporrà degustazioni di vini a 10 euro e in particolare potranno essere gustati spumanti e champagne dalle 20.15, sangiovese Domus Cala dalle 21.30 e alle 22.45 verrà consigliato come abbinare il vino al cibo (in questo caso formaggi). 'Platto forte' della serata sarà la cena di gala, in programma al ristorante Ala d'oro, incentrata sul caciucco di Paolo Ciolli: la cena ha un costo di 40 euro e occorre prenotare al numero telefonico 0545-22388.



LEGAMBIENTE L'associazione chiede più attenzione per le piste ciclabili

BAGNACAVALLO RICHIESTA 'Ciclabile per Lugo basta un ponticello'

INCENTIVARE l'uso della bicicletta, rendendo più sicuri i percorsi ciclabili ed educando la cittadinanza fin dall'età scolare: è questo l'invito che il circolo Legambiente dell'area lughese rivolge alle amministrazioni locali, anche alla luce di quanto emerso nella Conferenza sulle piste ciclabili che si è tenuta di recente a Bagnacavallo. Si è trattato di un incontro che si è svolto su iniziativa del circolo ambientalista e che ha visto la presenza dell'ex ciclista professionista Roberto Conti, di amministratori pubblici e tecnici della Fiab.

«Intendiamo convincere le istituzioni a rendere più accessibili e sicuri i percorsi per chi sceglie i mezzi di trasporto eco-compatibili — afferma Romano Boldrini, presidente di Legambiente per l'area lughese — inoltre, riteniamo che occorra promuovere una svolta nelle abitudini di grandi e piccoli per rendere tutti più consapevoli del valore dell'ambiente, anche coinvolgendo le scuole su progetti di percorsi ciclopedonali sicuri. La Conferenza ha inteso richiamare gli amministratori pubblici ad attivare tutti i necessari mezzi burocratici per fare dei percorsi ciclabili Bagnacavallo-Lugo e Destra Naviglio, due piste ciclabili che riteniamo, e non solo noi, di valore strategico rispetto alla mobilità motorizzata. A livello nazionale si discute del ponte sullo Stretto, ma a livello locale si incontrano difficoltà a finanziare e costruire un ponticello ciclo-pedonale. I progetti di piste ciclabili sono finanziati da fondi europei e regionali: si auspica che a breve venga proposto, oltre al piccolo ponte sul Senio tra Lugo e Bagnacavallo, anche il tracciato Destra Naviglio».

L.m.

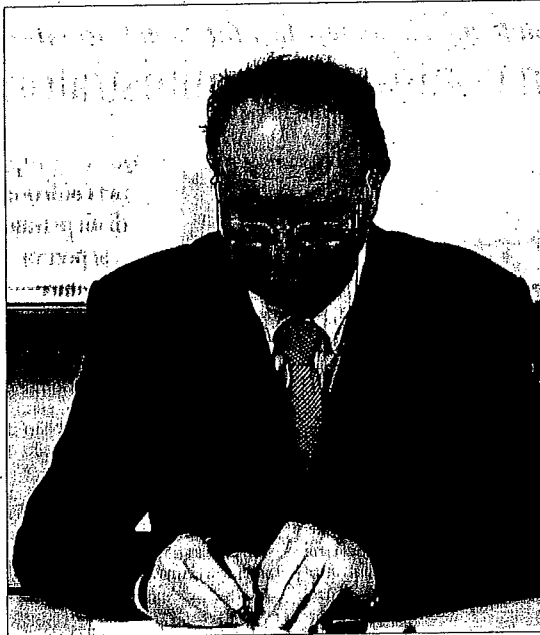
Sbirciata ai redditi dei primi cittadini della Bassa. Antonellini è il Paperone

Sindaci, dopo si sta meglio

Guadagnano più gli ex. A brillare Ciani e Roi

LUGO - Una poltrona da primo cittadino per rimpinguare le casse familiari? Non pare il caso dei sindaci della Bassa Romagna. E' quanto emerge da una veloce sbirciata dalla serratura sulle dichiarazioni dei redditi di tre anni fa, offerta lo spazio di un mattino dall'Agenzia delle entrate. Alla voce "imponibile", a parte Angelo Antonellini, borgomastro - e già pediatra - ad Alfonsine, che con i suoi 94mila 462 euro guadagnati nel 2005 guarda dall'alto tutti i colleghi, e Giovanni Ciariariello - sindaco a Bagnara, oltre che architetto, con 85.574 euro - il resto è, relativamente, poca cosa.

Si migliora dopo, quando, ripiegata la fascia tricolore, ci si occupa d'altro. E' il caso di Giancarlo Ciani, timoniere di Alm Ravenna, ex sindaco di Lugo e, all'epoca dei fatti - il 2005, appunto - presidente di Iler, quando dichiarò 92mila 281 euro. Reddito non indifferente anche per l'enfant prodige cresciuto all'ombra di falce e martello - prima - e della quercia poi, Maurizio Roi, attualmente presidente dell'Associazione teatrale dell'Emilia Romagna. Nel suo portafoglio, un imponibile di 80.985 euro. Cifre che fanno sognare Raffaele Cortesi, che con il suo attuale incarico in Rocca, può segnare un più misero 54.538 euro. Poco più del suo assessore ai Lavori pubblici, il rifondatore Secondo Valginighi, che dichiarò 43.819 euro; comunque il doppio del vice sindaco, Pausto Cavina, con 27.681. Da segnalare anche la buona performance di un altro ex primo cittadino lughese, Domenico Randi. L'attuale direttore generale della Provincia dichiarava 75.045. Fanalino di coda, invece, per Adriano Guerrini, storico



Il sindaco di Lugo **Raffaele Cortesi** nel 2005 dichiarava 54.538 euro

sindaco della città e direttore del periodo comunale La Rocca, con 24.278 euro di imponibile. A Lugo, non solo sindaci, anche un ex deputato dei Verdi, Paolo Galletti, con 45.431 ed Emanuela Giangrandi, che prima di frequentare il loft di Veltroni, come membro dell'esecutivo nazionale del Pd, dichiarava al fi-

sco 49.173 euro. Post mandato virtuoso anche per Mario Mazzotti. Ora consigliere in Regione, il già sindaco ds di Bagnacavallo dichiarava, nel 2005, 83.587 euro. Lo stesso anno, la prima cittadina in carica, Laura Rossi; doveva accontentarsi di un imponibile da 42.414 euro e il suo vice, Pier-

luigi Ravagli, di 33.824. Anche a Sant'Agata han redditi più rilevanti gli ex. Qui, Luigi Antonio Amadei - ora vice - sorpassa con 49.575 euro, Franca Proni, che si ferma a 34.697 euro. A Massa Lombarda, patria degli Errani, il sindaco Linda aveva un imponibile di 44.416 euro. Nulla in confronto al padre Giovanni, fratello del governatore della Regione, Vasco: il presidente di Terremerse dichiarava infatti 135.124 euro. Daniele Bassi, invece, primo cittadino prima di Linda, dichiarava 49.363 euro. Ci sono le eccezioni. Ad Alfonsine, il predecessore di Antonellini, Renzo Savini, presidente del Cda di Lugo Catering, dichiarava 38.416. E a Cotignola, mentre Antonio Pezzi, sindaco ingegnere, toccava i 62.809 euro, Giovanni Ceroni ne dichiarava 32.304. Quasi quanto Rositano Tarlazzi, per 24 anni in giunta di cui 14 come vice, ora consigliere di amministrazione di Ravenna Farmacie, con un imponibile di 34.410 euro. Stesso discorso a Russi. Daniele Bolognesi, che nel 2004 ha lasciato il posto a Pietro Vanicelli, nel 2005 aveva un imponibile di 31.375 euro; in pratica lo stipendio derivato da Team, di cui è presidente, mentre il sindaco in carica dichiarava 66.694. Per il vice, Enzo Bosi, 47.639. Tornando lungo il Senio, Mirco Bagnari sfiora i 41mila, con 40.965 euro. Il suo precursore, Paolo Pirazzini - ora coordinatore del Pd in Bassa Romagna - 46.565. Per concludere, i redditi di Maurizio Filippucci di Conselice, con 36.909 euro. Poco meno di Nerio Cocchi, fascia tricolore dal 1973 al 2004, e che nel 2005 dichiarava 39.971 euro.

Lugo

Romba rampante all'autodromo il cuore dei ferraristi

Dopo l'anteprima del 19 aprile scorso, quando in occasione della festa del cavallo rampante, le migliori partecipanti al raduno ebbero l'opportunità di compiere alcuni giri dentro al circuito, oggi e domani le rosse della Scuderia Ferrari Club, Francesco Baracca di Lugo torneranno a Lugo per l'inaugurazione ufficiale del rinnovato autodromo "Enzo e Dina Ferrari". Ricco il programma della due giornate che prevede, fra l'altro, un gran gala in pista con esibizione di auto e moto sportive e d'epoca, e, alle 14.40, momenti di musica e spettacolo. Il giorno di martedì, la pista si spedisce in bicicletta, mentre al pomeriggio ci sono concerti, fino al finale con Steve Rogers Band dalle 18.30.

LA GAZZETTA 3/5/08

LuGolosa La kermesse entra nel vivo Lugo-Livorno: insieme in nome del cacciucco

LUGO - Prende il via il ricco e profumato fine settimana lughese, con le due giornate clou della rassegna enogastronomica LuGolosa. Dal mattino alle 9 fino a tarda sera, il loggiato del Pavaglione accoglierà la mostra mercato di prodotti tipici. Dalle 11 alle 13, inoltre, sarà possibile godersi un aperitivo in piazza (a 2 euro) mentre dalle 15 alle 17, la Cevico di via Fiumazzo apre le sue porte ai curiosi, per lo speciale "open day", con visite guidate allo stabilimento e all'"Enoteca "Il Grappolo". Sempre al 17, e sempre al Pavaglione, cuore della kermesse, degustazione di gelato - al bar Radium. Dalle 18.30, il quadriportico lughese farà da scenario alla "Cantina del sommelier", con degustazione libera di vini selezionati e proposti da Ais Romagna, che si protrarrà fino alle 23.30. Prezzo d'ingresso 10 euro. Nel corso della serata, sono organizzate anche tre degustazioni guidate, dedicate a spumanti e champagne (20,15); al Sangiovese Domus Cain dell'azienda Stefano Ferrucci (alle 21.30) e "Come abbinare il vino al cibo",



Mercato del prodotto tipico al Pavaglione

intrigante viaggio tra vino e formaggi (dalle 22.45). Alle 20.30, il ristorante Ala d'Oro, propone invece la cena di gala di LuGolosa 2008, una serata con il cacciucco, organizzata dalla delegazione di Lugo dell'Accademia italiana della cucina, in collaborazione con la delegazione di Livorno. Relatore Paolo Ciolli. Prenotazioni allo 0545 22388.

LUGO

Giro di Romagna Quando la bici è salita e piadina

► A pagina 23

Domani tutti in sella con la 29esima edizione del Giro della Romagna, il celebre tour per cicloamatori Dalle pianure della Bassa verso le strade della lavanda

LUGO - La passione per la bicicletta, particolarmente in Romagna, non conosce confini ed ostacoli. Come dimostra il "Giro della Romagna", celebre tour sulle strade della lavanda e delle castagne, che a anni batte ogni record di partecipazione. La corsa cicloturistica on competitiva, giunta alla sua 9esima edizione, si svolgerà domani con la tradizionale organizzazione affidata all'Uci Francesco Baracca di Lugo. Quattro gli itinerari, on partenza e arrivo dalla città dell'Asso dell'aviazione. Il "percorso corto", di 62 chilometri, prevede



Partenze in mattinata da Lugo e ritorno sotto l'ala di Baracca per le premiazioni previste nel tardo pomeriggio

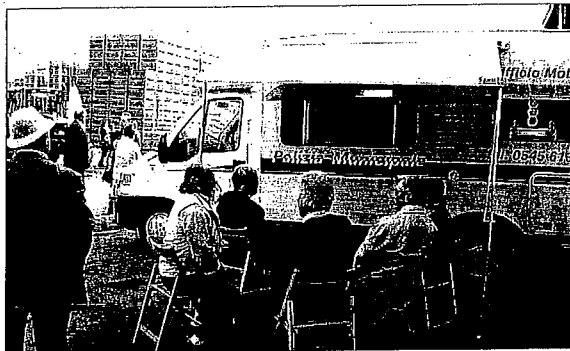
un dislivello totale di 240 metri; il "medio fondo", per un totale di 88 chilometri, prevede invece un dislivello di 740 metri; il "fondo" che si snoda per 138 chilometri e un dislivello di 1600 metri e, infine, la

"gran fondo", con 170 chilometri di pedalata dalla Bassa al cuore delle colline della Romagna toscana, con un dislivello di 2040 metri. Lungo gli itinerari, funzioneranno sei punti ristoro, per rifornire gli atleti. La manifestazione, con un ritrovo autogestito e partenza dalle 6.30 alle 8, è aperta a tutti i cicloturisti e amatori in possesso di regolare licenza. Novità assoluta della 29esima edizione, è poi la pedalata escursionistica, aperta a tutti, che si andrà ad affiancare ai quattro percorsi, per un itinerario di 30 chilometri, percorribile con ogni tipo

di bicicletta. In questo caso, la partenza è fissata alle 9, da piazza Trisi, nel cuore di Lugo. Al ritorno in città, le premiazioni, che si effettueranno dalle 17.30 circa. Saranno premiate le prime 70 società classificate; inoltre verranno sorteggiati cinque premi tra le società oltre la 70esima. Le prime cinque società classificate riceveranno un prosciutto e una bicicletta. Trofeo Memorial Franco Argelli alla ottava società classificata e trofeo Memorial Delio Costa alla società più numerosa che effettuerà il percorso lungo.

Postazione mobile della municipale per informare i cittadini Prosegue in viaggio la lotta alla tigre

BAGNACAVALLO - Dopo l'assemblea pubblica del 17 aprile scorso è proseguita il primo maggio, in occasione della festa della cooperazione presso l'azienda Intesa di Bagnacavallo, la campagna di informazione pubblica sulla lotta alla zanzara tigre e la prevenzione della Chikungunya promossa dal comune. La postazione mobile della polizia municipale, all'interno della quale venivano anche proiettati i video con notizie utili dall'argomento prodotti dalla Regione e dal Comune, è stata visitata tra le 8 e le 20 da alcune centinaia di persone che hanno posto molte domande agli operatori presenti. Era presente anche il sindaco Laura Rossi, la quale ha sottolineato come sia necessaria una forte collaborazione anche da



parte dei cittadini per fare una prevenzione efficace e contrastare così la proliferazione della zanzara tigre. Nei prossimi mesi, la po-

stazione mobile della polizia municipale sarà presente in tutte le manifestazioni pubbliche più importanti di Bagnacavallo per rilas-



La lotta all'insetto si fa soprattutto attraverso l'informazione

sciare nuovamente informazioni sulla lotta alla zanzara tigre. Il Piano di lavoro per la lotta alla zanzara tigre e la prevenzione del-

Dopo la tappa a Bagnacavallo previste soste nelle frazioni

la Chikungunya coinvolge tutti i Comuni dell'Unione della Bassa Romagna e il Comune di Russi. I punti fondamentali del Piano sono sei: l'effettuazione di trattamenti antilarvali periodici, la distribuzione alla popolazione di confezioni di prodotto larvicida, il controllo e la bonifica di tutte le raccolte d'acqua eliminabili poste su suolo pubblico, un sistema di sorveglianza della zanzara tigre basato sull'utilizzo di ovitrappole, un'ordinanza che preveda provvedimenti per la prevenzione e il controllo delle malattie trasmesse da insetti vettori e in particolare della zanzara tigre e, appunto, una massiccia campagna di informazione, coinvolgimento e sensibilizzazione della cittadinanza.

Terza edizione della rassegna gastronomica 'Lugolosa'

LUGO- Sono stati l'assessore regionale all'Agricoltura, Tiberio Rabboni, il sindaco Raffaele Cortesi, il vice sindaco Fausto Cavina e l'assessore alla cultura Giovanni Barberini a tagliare il nastro di Lugolosa 2008, la rassegna gastronomica in programma fino al 4 maggio.

Una settimana ricca di appuntamenti all'insegna della cultura enogastronomica: degustazioni, mostramercato di prodotti tipici, menù a tema nei ristoranti, stand gastronomico, sono solo alcuni dei tanti momenti offerti dalla corposa (e gustosa) programmazione di questa terza edizione della rassegna.

Lugolosa è iniziata ufficialmente alle ore 17.30 di lunedì 28 aprile, alle Pescherie della Rocca estense, dove è stata anche allestita una mostra di manifesti della Dioteca Agricoltura della Regione-Emilia Romagna. Si tratta di una decina di fotografie, dedicate alle più significative tipicità della nostra regione, accompagnate da veri e propri slogan per sottolineare una tradizione alimentare che non ha rivali nel mondo. La mostra si intitola 'Album di famiglia' e le foto sono di Fabrizio Dell'Aquila. Contemporaneamente all'apertura della manifestazione e della mostra, è stato presentato il volume 'I Patriarchi da frutto dell'Emilia Romagna', una raccolta iconografica, corredata di informazioni, sulle piante monumentali viventi sul territorio regionale. A presentare il libro (edito dalla Regione), è stato Sergio Guidi, presidente dell'associazione Patriarchi della natura in Italia, che ha sede a Forlì.

Lugolosa è un'iniziativa del Comune di Lugo di Romagna, e dell'ente di promozione Lugo Città Mercato. L'evento ha il patrocinio della Regione Emilia-Romagna, della Pro-



Lugo in punta di forchetta

vincia di Ravenna e dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna.

Il comitato organizzatore di Lugolosa, oltre che dal Comune e da Lugo Città Mercato è composto da Confartigianato, Cna, Confesercenti, Ascom, Ais Romagna e dall'Accademia italiana della Cucina, delegazione di Lugo di Romagna, il cui responsabile, Pier Angelo Raffini, è anche il direttore artistico della rassegna.

Degustazioni

Fino al 4 maggio, dalle ore 18.30 alle 23, nel loggiato del Pavaglione è stata allestita 'La cantina del Sommelier', banco di assaggio a cura dell'Associazione italiana somme-

lier (Ais Romagna), 10 euro (prezzo unico d'ingresso, comprensivo di tasca e calice da degustazione). Alle degustazioni libere si affiancano momenti guidati da un relatore Ais. Eccone alcune: venerdì 2 maggio, alle ore 21.15, 'Romagna e Toscana a confronto con olio e lardo', degustazione di quattro oli extravergine di oliva Dop, con Lardo di Mora romagnola e Lardo di Colonnata. Sabato 3 maggio alle ore 20.15, 'Spumanti e Champagne', non solo da aperitivo, Degustazione di quattro tipologie di vini; alle ore 21.30, 'Una storia di Romagna', verticale di Sangiovese di Romagna Doc superiore riserva «Domus Caia», dell'azienda agricola Stefa-

no Ferrucci (Castelbolognese). Degustazione delle annate 2004, 2003, 2002, 2001. Domenica 4 maggio alle ore 20, 'Vini bianchi autoctoni da eccellenza', degustazione di Greco di Tufo, Verdicchio dei Castelli di Jesi, Nuragus di Cagliari, Tocai Friulano e alle ore 22.45, 'I grandi rossi Docg', degustazione di Barolo, Barbaresco, Brunello di Montalcino, Nobile di Montepulciano.

Venerdì 2 maggio alle ore 21, nel Loggiato del Pavaglione, 'Degustazione di cioccolato d'autore e Rhum', in collaborazione con 'Angolo dei desideri - Casa Del Caffè'. Rhum offerto da Wine & Spirits Merchant di Fabrizio Broccoli (7 euro).